

EGLI HA CURA DI VOI



Chiniamo i capi ora mentre parliamo all'Autore della Parola. Nostro Padre Celeste, Ti siamo grati per questo grande e nobile privilegio di venire di nuovo a Te questa sera. Venire umilmente nel Nome del Signore Gesù, chiedendo perdono dei nostri peccati, e che Tu voglia visitarci di nuovo stasera. E ci darai abbondantemente al di là, al di sopra di tutto quello che potremmo fare o pensare.

² Preghiamo per ogni persona che è nella Presenza Divina. Per quelli che sono peccaminosi, prima, che non Ti conoscono, che stasera possa venire una guarigione della loro anima e del loro spirito, che possano diventare interamente Tuoi servitori stasera. Preghiamo, Padre, che coloro che sono in difensiva, come modo di dire, non sanno proprio da che parte girarsi, e potrebbe essere, questa essere la loro ultima opportunità. Preghiamo, Padre, che volgeranno gli occhi verso il Cielo. Concedilo, Signore.

³ Non vorremmo dimenticare quelli che sono convalescenti, che sono negli ospedali e nelle—le case. e sono malati e non possono partecipare al servizio, sebbene desidererebbero farlo, così tanto. Vorremmo chiedere che gli Angeli di Dio si avvicinino al fianco del loro letto stasera. E forse perché ci siamo riuniti insieme e abbiamo pregato, che Tu faccia andare su di loro la potenza di guarigione, che possano venire domani sera al servizio, e continuare. Concedilo, Signore.

⁴ Ci sono alcuni qui che sono malati e afflitti, possa questa essere la sera della loro liberazione. Benedicici insieme mentre Ti aspettiamo ancora, perché lo chiediamo nel Nome di Gesù e per il Suo bene. Amen.

Potete sedervi.

⁵ Davvero bello essere di ritorno nella Casa del Signore stasera! Io lì fuori, proprio entravo dalla porta, e ho incontrato un—un individuo. Mi sono allungato così e gli ho preso la mano, era il figlio del Fratello John Sharrit. E non sapevo come quel ragazzo fosse cresciuto così tanto. Gli ho chiesto, David era grande come lui. E, ben ero qui, sembra quasi un anno fa. E penso siano stati circa tre anni. Ma lui era appena un ragazzino che correva attorno in una salopette. Ed eccolo qui stasera, un giovane forte, alto, (ebbene, non penso sia in ascolto) direi di bell'aspetto. Ma di certo è cresciuto. Ed ecco come va ogni cosa. Stiamo proprio staccandoci da noi stessi.

⁶ E oggi ero fuori al Monte Camelback, dove trentatré anni fa cavalcavo là per un deserto, sul dorso di un cavallo, inseguendo asini selvatici qui dietro il Monte South. Non penso ne siano rimasti ancora in Arizona, è tutto interrotto da strade e

autostrade. Ebbene, ecco una cosa, “Qui non abbiamo una città stabile; ma ne cerchiamo Una che ha da venire, il Cui Fattore e Costruttore è Dio”. So che la gente sta arrivando, e dovete uscire e espandervi. Ma detesto proprio veder ceduti i vecchi terreni di cactus, e diventare quartieri di case. E—e sembra proprio come . . . detesto vederlo. Spero da non rimanere abbastanza da vederlo. Solo, mi—mi piace l’originale, in qualche modo. Oh, avete case bellissime, è vero. Ma, quello è—quello è perversito, è quello che l’uomo ha fatto. La mia idea di bellezza non è quello che ha fatto l’uomo, ma la mia idea di bellezza è il modo in cui Dio lo fa. Guardate soltanto, ecco come mi piace.

⁷ Ma, la nostra nazione sta finendo, la nostra gente sta finendo, e tutto qui sta finendo. Sono stato dove una volta c’erano i grandi Faraoni, e i grandi poteri che governavano il mondo, e dovete scavare venti piedi sottoterra per trovare le rovine del loro regno. E dove i Cesari, a Roma; scendere per strada, e dicono: “Venti piedi qui sotto c’era Così e così, il grande imperatore”. Oh, my! Là, perché non abbiamo città stabile.

Quindi le nostre speranze sono edificate su
nient’altro

Che il Sangue di Gesù, con giustizia;
Quando tutto intorno all’anima mia crolla,
Allora Lui è ogni mia speranza e sostegno.

Su Cristo, la solida Roccia, io sto;
Ogni altro terreno è sabbia che sprofonda.

Ecco cosa aspettiamo con anticipazione!

⁸ Ed ora, stasera, vediamo le persone in piedi attorno ai lati. E comprendo che domani sera saranno giù all’uditorio, o cosa, Madison Square Garden. Diciamo, spero non l’abbiano portato all’ovest ora.

⁹ Tutto sta andando ad ovest. Tempo fa ho sentito, un piccolo poema, diceva: “Hanno mutato le terre da pascolo. . . Quando gli orientali sono venuti ad ovest, hanno mutato tutte le terre da pascolo qui fuori in un campo da golf. E hanno preso il vecchio recinto e l’hanno reso una piscina; hanno messo il coyote nello Zoo di New York”. E diceva: “È rimasta solo una cosa, era una corda per impiccarsi, su un albero di pioppo nero”. Quindi immagino sia il modo in cui va. È così! Sì.

¹⁰ Avete mai notato che la civiltà si sposta da est a ovest? E dove va la civiltà, inquina il suo cammino, mentre avanza. È esattamente la verità. Pensate che io sia pessimista proprio stasera, non è così? Ma quello. . . Voglio predicare su, una delle sere mentre sono qui, se piace al Signore, su: quando l’est e l’ovest si incontrano. Ed è esattamente quello che hanno fatto. Noi. . . La civiltà più antica è la Cina. E se andiamo direttamente ad ovest, andiamo proprio di nuovo in Cina. Non c’è altro che oceano fra noi. E l’est e l’ovest si spostano insieme.

11 E ricordate, la Bibbia dice, il profeta ha detto che, “Ci sarà un giorno che non sarà né giorno né notte, un giorno piuttosto tetro; ma sul far della sera ci sarà Luce, sul far della sera”.

12 Ora la civiltà ha viaggiato dall'est all'ovest. E come sorge geograficamente il sole, sorge ad est e viaggia verso ovest, e scende ad ovest.

13 Quindi, guardiamo a quello che il F-i-g-l-i-o [S-o-n] ha fatto quando ha portato la Luce del Vangelo. Al principio, sulla gente orientale, ci fu una pentecoste, un versamento dello Spirito Santo, segni, prodigi, miracoli, grandi cose avvenivano.

14 Ora c'è stato un giorno che non è stato né giorno né notte, è tetro. Abbiamo avuto abbastanza per—per unirci alla chiesa, mettere il nostro nome sul libro. “Ma ci sarà Luce sul far della sera”. Lo stesso sole che sorge ad est, tramonta ad ovest. Ed ora il grande Spirito Santo, proseguendo lungo gli anni, ha fatto splendere Luce sufficiente in mezzo alla chiesasticità e denominazioni, e così via, perché lungo tutta l'epoca ci sia un popolo salvato.

15 Ma ora sono arrivate le Luci della sera! E ora lo stesso Spirito Santo, con la stessa manifestazione, facendo le stesse cose, opera proprio come faceva, splende sulla gente occidentale, prendendo un popolo dai gentili per amore del Suo Nome.

16 Ed ora l'est e l'ovest si sono uniti, e la civiltà si è scontrata, ed ha portato una delle condizioni più ridicole, incivili che il mondo abbiamo mai visto o sognato. Lo prenderemo una sera; non era quello di cui avrei parlato stasera. Ma certamente è un tempo, poiché siamo al tempo della fine. Ecco cosa sto cercando di fare, di avvisare le persone, continuamente, che siamo al tempo della fine.

17 Cosa possiamo fare? Non ci sono più speranze in niente; solo in Cristo. Ricordatevelo proprio! Cristo è l'unico sostegno che abbiamo.

18 Non possiamo guardare la democrazia. Era giusta; ma è finita, ha fatto il suo corso. I re hanno fatto il proprio corso, e regni, e dittatori, e sono tutti vissuti nel loro giorno. La democrazia era la cosa migliore che avessero. Ma è così contaminata, tramite la politica, è marcia fino al midollo. Nessuna speranza per essa. State solo cercando di costruire su una città carbonizzata che è stata bruciata fino alla cenere. Non potete costruirla. È in rovina e finita. E deve essere in quel modo. Deve arrivare a quel modo. La Bibbia dice che sarà in quel modo.

19 Satana è il governatore di ogni nazione. Ogni regno appartiene a Satana, e li governa secondo il suo modo di governare. Ma non li ha offerti al Figlio di Dio un giorno? “Questi sono miei, di essi ne faccio quello che voglio, tutti i regni del mondo”. Ecco perché combattono, e uccidono e assassinano.

20 Ma Gesù disse: “Vattene da Me, Satana”.

21 Perché, Egli sapeva che gli sarebbero stati dati in eredità. “E gioite, tutti voi cieli e santi profeti, perché il regno di questo mondo è diventato il Regno del nostro Signore, ed Egli lo governerà e regnerà mille anni”. Allora non ci saranno più guerre. Oh, che venga quel grande Giorno! Oh!

22 Lasciate che vi persuada, nel Nome di Cristo! Voi gente preziosa qui, mettete ogni vostra speranza in Lui, perché Egli è l'unico fondamento. Perché, sta arrivando una scossa. La democrazia è scossa a pezzi. I regni sono scossi a pezzi. Nazioni sono scosse a pezzi. Siamo alla fine di ogni cosa. “Ma riceviamo un Regno che non può essere smosso; saldo, inamovibile, che abbonda sempre nelle misericordie di Dio”. Oh, amo quello. Sono così felice, stasera, di essere un Cristiano! Io—io—io non saprei cosa farei se non fossi un Cristiano. Probabilmente sarei un suicida se non fossi un Cristiano. Perché, conoscendo e vedendo queste cose, e—e poi con il dono che il Signore mi ha dato, di prevedere e comprendere quello che mi lascerà fare, solo lasciarmelo vedere. So che è proprio là oltre l'orizzonte, vedete. Lo vedo arrivare tanto vicino quanto lo è, allora mi fa urlare con tutto quello che è in me. Oh, fuggite dall'ira che ha da venire!

23 Dio, sii misericordioso. Padre Celeste, O Dio, io prego. Aiutaci in qualche modo, Signore. Dacci comprensione di questo qualcosa di grande che si avvicina furtivo come un serpente, ammaliandoci in tal modo, l'uccello che una volta era libero, posto sull'albero. Ma ora il serpente ha catturato i suoi occhi. E sta serpeggiando, facendosi strada, presto sarà nella sua bocca e le sue fauci velenose. Dio, sii misericordioso. Possa ognuno qui stasera, che non è perfettamente ancorato al sicuro in Cristo Gesù il Figlio di Dio, possa venire stasera e nascere di nuovo dallo Spirito, Signore, e che le loro speranze possano essere nella Sua Venuta. “Tutti coloro che amano la Sua Venuta”. Concedilo, Signore. Preghiamo nel Nome di Gesù. Amen.

24 Voglio prendere il mio argomento stasera, se piace al Signore, dal Libro di Prima Pietro. E se volete leggere con me, Prima Pietro, il 5° capitolo, e iniziamo circa al 5° versetto. Prima Pietro 5, iniziando con il 5.

*Parimente voi giovani, siate soggetti a' più vecchi;
E sottomettetevi tutti gli uni agli altri; siate adorni
d'umiltà; perciocché Iddio resiste a' superbi, e dà grazia
agli umili.*

*Umiliatevi adunque sotto alla potente mano di Dio,
acciocché egli v'innalzi, quando sarà il tempo;*

*Gettando sopra lui tutta la vostra sollecitudine;
perciocché egli ha cura di voi.*

25 Che meravigliosa lettura della Scrittura! Ora vorrei prendere questo come argomento: *Egli Ha Cura Di Voi.*

26 E sta anche scritto, nel 14° capitolo di San Giovanni.

Il vostro cuore non sia turbato: se avete creduto in Dio, credete ancora in me.

Perché nella casa del Padre mio vi son molte stanze; se no, io ve l'avrei detto; Io vo ad apparecchiarvi il luogo.

E quando io sarò andato, e vi avrò apparecchiato il luogo, verrò di nuovo, e vi accoglierò appresso di me, acciocché dove io sono, siate ancora voi.

27 Un'altra affermazione della Scrittura, è che Egli avrebbe pregato il Padre, ed Egli ci avrebbe dato "un altro Consolatore". "E quel Consolatore sarebbe lo Spirito Santo, che il mondo non poteva ricevere, ma sarebbe un Consolatore per il credente. E quando Egli verrà, testimonierà di Me, e vi farà ricordare le cose, che vi ho insegnato, e vi mostrerà cose a venire. Il benedetto Spirito Santo!"

28 E nei giorni di Paolo, quando disse: "Se noi . . . un estraneo viene fra voi, e tutti voi parlate in lingue, e non c'è interprete, allora l'incredulo dirà che siete fuori di senno. Ma se c'è uno che profetizza e rivela il segreto del cuore, diciamo, allora si getterà a terra e dirà che Dio è veramente con voi".

29 Ed eccoci in questo giorno, come quello stesso Consolatore che manifesta Se Stesso allo stesso modo che fece allora. Che consolazione, con una promessa!

30 Ora, tutti non hanno questo meraviglioso Consolatore. Loro, non lo hanno. Non Lo hanno. Lo rigettano, Lo rifiutano perché proprio non Lo credono.

31 C'è solo un modo in cui sarete mai in grado di ricevere questo meraviglioso Consolatore, è quando credete al Signore Gesù Cristo; confessate i vostri peccati, vi ravvedete, vi viene ministrato il battesimo Cristiano, e una promessa che Dio vi riempirà con lo Spirito Santo. È la Sua promessa. Non può ritrattare Quello. È la Sua promessa. Ho sempre detto, se una persona venisse ammaestrata pienamente; e si ravvedesse e, dal proprio cuore, credesse a Dio con tutto quello che è in sé; e quando vengono battezzati, immediatamente lo Spirito Santo verrà su di loro, perché ha promesso di farlo. L'ha promesso. "Riceverete lo Spirito Santo, perché a voi è fatta la promessa!"

32 Ora, la gente oggi, il motivo per cui non Lo ricevono, è perché interferisce con la loro vita spirituale che desiderano vivere. La Bibbia disse che, "Il mondo, l'uomo, ha amato l'oscurità più che la Luce, perché le loro opere sono malvagie". E una persona che ama camminare nell'oscurità e fa cose malvagie, è . . . ama le opere malvagie, non può amare lo Spirito Santo. Perché, la Bibbia disse: "Se amate il mondo, o le cose del mondo, l'amore di Dio non è neanche in voi".

³³ Ora, potreste aver sentito queste Scritture prima, ma prendiamo atto di Esse. Sono vere? Sono più vere di voi che siete seduti in questa chiesa stasera. Sono più vere di questo stato dell'Arizona. Sono più vere del vostro essere un essere umano vivente. Sono le Parole Eterne di Dio, e le Sue promesse. E tutti i cieli e la terra passeranno, ma quelle Parole non passeranno mai. Hanno un significato; significato, sublime. Ma non significheranno mai nulla finché Dio ve Le rivela. Quanto è meraviglioso sapere che Egli ha cura di noi! Quindi se . . .

³⁴ Uomo, è stato fatto per voler essere confortato. Quindi allora se non accetta la via di Dio, allora si farà da solo una via. E cercherà di sostituire qualcosa per prendere il posto di quello Spirito Santo. Oh, voglio che lo ascoltiate! Un uomo o una donna, che non accetterà lo Spirito Santo, il Consolatore, cercherà di confortare se stesso con qualche sostituto violento che Satana presenterà a loro. Satana ha proprio molti sostituti. Ma, perché dobbiamo avere un sostituto, quando i cieli pentecostali sono pieni della cosa reale? Perché mangerei da un cassonetto quando un tavolo pulito è disposto pieno di cibo da scegliere? Ci sarebbe qualcosa di mentalmente sbagliato in me se lo facessi. Ora, che peccato vedere che l'uomo cercherà di sostituire qualcosa per prendere Quel posto. A volte cercherà di alleviare la sua coscienza uscendo . . .

³⁵ Come la madre una volta o l'altra cercherà di insegnare alle ragazze giovani ad essere popolari. Per fare . . . Loro, tutta la loro ambizione è rendere quella ragazza una—una ballerina o qualcosa del genere. E sapete che le date della stricnina, le state dando un arsenico che non farà altro che spezzare il suo cuore e mandarla ad una tomba del diavolo, o un inferno del diavolo e una tomba da peccatore, perché non c'è niente di buono che ne uscirà. Ma cercate di pensare: "Se mia figlia potesse essere tal dei tali!" E le manderete persino nella nostra YWCA, dove praticano il rock and roll. E la gente anziana uscirà per un ballo nel fienile, o qualche tipo di quadriglia.

³⁶ Quando arrivano circa a trent'anni, hanno la depressione. Pensano che, "Allora perché sono così vecchio, non mi sono ancora tolto dei capricci". E talvolta loro—loro cercano di tradire i voti matrimoniali, sia uomini che donne. Sono entrambi colpevoli! Qual è il problema? È qualcosa di cui sono mancanti.

³⁷ A volte inizieranno a bere. E dopo essere diventati anziani, ebbene, scenderanno al bar, e inizieranno a bere. E, quando bevono, e cercano di allontanarlo bevendo. Solo pochi sorsi, e—e poi porta degli altri sorsi, e dopo un po' finiscono per essere alcolizzati.

³⁸ E a volte per essere popolari, guarderanno la televisione al . . . e sulle strade, e fumeranno. La cosa più infima che le donne hanno fatto nel ventesimo secolo, quando le donne hanno

iniziato a fumare sigarette. È la più grande quinta colonna che questa nazione abbia mai avuto. Spezza la morale, ciò—ciò—ciò rende questi istituti qui pieni di gente insana di mente, rende gli ospedali pieni di tubercolosi, casi di cancro. E ogni cosa che si sviluppa da ciò, e tuttavia lo fanno per ottenere conforto!

³⁹ Dio ci ha dato qualcosa per confortarci, lo Spirito Santo, il Consolatore di Dio! Queste cose sono solo un sostituto che alla fine guiderà ad un punto di perdita, e imbroglio, e rubare, e fare cose sbagliate.

⁴⁰ La mia figlioletta mi ha chiesto l'altra sera, ha detto... O, era il piccolo Joseph, ha detto: "Papà, c'è una cosa simile ad una strega?"

Ho detto: "Oh, certo".

⁴¹ Ha detto: "Ha un naso lungo, e cavalca una scopa di notte?"

⁴² Ho detto: "No. Ha la faccia dipinta, e sale su una Cadillac per una—una festa di cocktail". Quella è la nuova versione moderna di ciò.

⁴³ E ha detto: "Quella è una strega?" Non so se avrei dovuto dirglielo o meno, perché ogni volta che ne vede una per strada, dice: "Papà, c'è una strega. Non è così?" Ebbene, immagino che...

⁴⁴ Sapete, erano soliti avere il vecchio Charlie Barleycorn. Alcuni di voi anziani lo ricordate, con il cappello tirato sulle orecchie. E anche un corvo aveva paura di lui, Charlie Barleycorn. Oh, è cambiato da quando il proibizionismo è finito. Ma ora è sul paraurti, posto su ogni frigorifero, ed è il tizio più popolare in città. Ma è ancora la stessa cosa dannata che manda all'inferno l'anima dell'uomo, e i giovani in istituti psichiatrici; e qui ha un'epoca di idioti di rock and roll e capelloni, e delinquenza giovanile, al punto che è diventata infermità mentale. Persino nelle nostre scuole non si può toccarli; abbiamo perso ventimila insegnanti l'anno scorso.

⁴⁵ Perché? Stanno cercando Qualcosa. Ne sono alla ricerca, e la chiesa ha fallito nel darLa a loro. Il motivo per cui lo fanno, perché sono stati creati in quel modo, per cercare.

⁴⁶ Alla fine, a cosa si arriva? Omicidio e suicidio. L'uomo che pensa di fare qualcosa quando ottiene un appuntamento con la moglie del suo vicino, o dividerebbe una casa o qualche donna. Pensate che la passerete liscia con qualcosa, ma alla fine arriverete con una pistola a lato della vostra testa, e vi farete esplodere il cervello, o salterete da qualche piattaforma da qualche parte, o vi ucciderete, prenderete veleno, droga, o qualcosa del genere, ed entrerete in una condizione miserabile, e morirete e andrete nell'inferno del diavolo, perché avete rigettato la—la vera Cura.

⁴⁷ Abbiamo la cura. Il Calvario è quella cura. Cristo è la cura. Ed Egli è l'unica cura, l'unico fondamento, l'unica via. Ci sono cose che potete ottenere da Cristo che non potete ottenere da nessun'altra parte. Cristo è la via; non *una* via, è *la* via. La chiesa va bene, la amiamo, ma la chiesa non è la via. Gesù è la via! Non potete gettare le vostre preoccupazioni sulla chiesa, la chiesa non ha salvezza. Essa può solo indicarvi Gesù, Che è l'unica salvezza. Egli è la Via, la Verità, la Vita. L'unica via al Padre è tramite Gesù! L'unico Consolatore, l'Unico Che può, sa come prendersi cura di noi.

⁴⁸ Perché, non possiamo neanche prenderci cura uno dell'altro. Ho letto nella Scrittura tempo fa, dove diceva: "Non discernendo il Corpo del Signore". E ho pensato, che affermazione! Si trova in Prima Corinzi 11.

... non discernendo il Corpo del Signore.

E per questo motivo molti sono malati e deboli fra voi...

⁴⁹ Il Corpo del Signore è la Chiesa. E non abbiamo il discernimento spirituale sufficiente da prenderci cura uno dell'altro. Come possiamo preoccuparci allora se non ci prendiamo cura uno dell'altro? Come possiamo prenderci cura dei perduti e morenti? A quale ospedale li porteremo? "Gettate su di Lui le nostre preoccupazioni, perché Egli si prende cura di noi".

⁵⁰ Uomini prendono queste scorciatoie, e quello che glielo fa fare è perché... Dio, quando ha fatto l'uomo, non li fece per agire così. Egli ha fatto l'uomo per essere felice, per avere soddisfazione, per essere confortato. L'uomo... Dio non vuole che i Suoi figli siano a disagio. Non vorreste...

⁵¹ Ebbene, voi madri vi alzereste nel mezzo della notte, se foste mai così malati; se junior avesse scalcciato via le coperte, e sapreste che il piccolino potrebbe prendere freddo, vi affatichereste in qualche modo per arrivare al fianco del letto, per renderlo comodo. Se uno dei vostri cari si trovasse malato di febbre, e poteste rimanere là con uno strofinaccio e bagnare il loro volto con acqua fresca, per renderli comodi; lo fareste, uno dei vostri figli. Sareste sedute là, se anche foste malate e voi stesse bisognose di essere a letto, stareste comunque là, perché il vostro figlio significa qualcosa per voi. Sono parte di voi, sono la vostra vita.

⁵² E la Chiesa è la Vita di Dio, sulla terra, ed Egli vuole confortare la Sua Chiesa.

⁵³ E come sarebbe, se sapeste che asciugare la fronte febbricitante di vostro figlio lo conforterebbe. E rifiutasse, e vi sputasse in volto, e si allungasse e prendesse una bottiglia di whisky o qualcos'altro, invece, invece del tocco della mano della mamma o qualcosa del genere.

⁵⁴ Ecco quello che facciamo quando ci volgiamo ad altri rimedi. Ci sono molti rimedi, ma una Cura. Cristo è la cura, e l'unica cura in questo. Egli ha cura di noi. Egli ci ama, e vuole che noi andiamo a Lui. Dio ci ha fatti in quel modo, quella santa cosa in noi che vuole essere confortata.

⁵⁵ Dio ha dato all'uomo una moglie, per confortarlo, per sfiorarlo. Ed ogni uomo sa, che una buona moglie, c'è qualcosa che una buona moglie può fare. Un uomo può essere sconvolto negli affari o—o il cammino di vita, e può venire a casa; non importa, non c'è nessuno, nessun dottore. . .

⁵⁶ Con me è in quel modo. Quando arrivo da oltreoceano o da qualche parte, e sono così nervoso e sconvolto, e in debito di sonno. E—e sento il grido, e il vedere piccoli bambini affamati per strada, e, oh, piangere e avanti così, proprio mi uccide. Allora quando vengo a casa, se mia moglie si siederà sul bracciolo della sedia, abbracciandomi, e dicendo: "Oh, Bill, io—io lo comprendo, sai".

⁵⁷ E solo pochi colpetti affettuosi dalla moglie significano così tanto; la stessa cosa, un marito ad una moglie. Ecco come Dio vuole che sia. E quando sostituiamo qualcosa a quello, e prenderete qualche altra donna per cercare di prendere quel posto, o qualche altro uomo, vedrete cosa farete.

⁵⁸ Ora, ebbene, Egli ci ha dato amici. Egli ama. . .Noi, noi dovremmo essere amici. Dovremmo essere fratelli. E come è buono andare da un buon amico, in tempo di problemi, e dire: "Oh, amico mio, sono avvenute certe-certe cose". E un buon amico fidato, si siede e parla con voi, è meraviglioso. Questo è da Dio. Proprio come vostra moglie è da Dio, vostro marito, quando è vero.

⁵⁹ Ma si è arrivati al punto tale che anche l'uomo, per mostrare la sua natura decaduta, degrada quello che Dio gli ha dato. Per prima cosa, ha preso la bottiglia, o il mondo, per dargli conforto al posto dello Spirito Santo. Dio gli ha dato una moglie per essere sua compagna di vita, e non è soddisfatto con una, deve averne un'altra e un'altra; viceversa, la donna per l'uomo. Giovani, e così via.

⁶⁰ E persino tutti questi consolatori che il Signore ci ha dato! Quando si arriva alla fine del viaggio, e stiamo a premere un cuscino sulla nostra fronte febbricitante e morenti. Nostra moglie può solo stare, e le lacrime scorrono sul suo volto, con gli occhi in alto verso Dio. Il nostro amico ci dà una pacca sulla spalla e ci stringe le mani; e rimane, stringendosi le mani, perché non può andare oltre. Ma poi quando il Consolatore come disse Davide, "Sì, se anche camminassi per la valle dell'ombra della morte, non temerei alcun male. Tu sei con me. La Tua verga e il Tuo bastone mi confortano, persino nella valle delle ombre della morte".

61 Perché l'uomo ha fame e sete? Perché, quando è stato formato, è stato formato e creato con un piccolo posto dentro di lui in cui Dio dimorava, per confortarlo. E quando si è scrollato di dosso Dio, per il peccato, allora quel posto è vacante. Ed ecco perché egli ha fame di Ciò, Lo ricerca.

62 E il problema oggi, con noi Cristiani, ho timore che non stiamo facendo tutto il possibile per mostrare al nostro fratello caduto cosa non va in lui. Ecco qual è il problema con la delinquenza giovanile, è perché c'è stata delinquenza nella chiesa e una delinquenza nella casa, che ha formato la delinquenza giovanile.

63 Ecco il motivo per cui i capelloni e così via sono sulle strade, saltando su e giù, e aumentando tutte queste cose, è perché cercano di trovare qualcosa che soddisfi.

64 Lasciatemi dire questo stasera, nel Nome del Signore Gesù! Non c'è niente che soddisferà come la venuta della Potenza dello Spirito Santo, che cambierà la vostra vita e le vostre attitudini, e vi darà conforto e Vita Eterna.

C'è una Fonte piena di Sangue,
 Tratto dalle vene dell'Emmanuele,
 Quando i peccatori s'immergono sotto il flusso,
 Perdono tutte le loro macchie di colpa.

65 Una moglie potrebbe confortare e accudire. Un amico potrebbe sedersi e dare un buon consiglio. Ma c'è solo una Cosa che può togliere il peccato, è il Sangue del Signore Gesù!

Che cosa può togliere via il mio peccato?
 Niente tranne il Sangue di Gesù;
 Che cosa può sanarmi di nuovo?
 Niente tranne il Sangue di Gesù.

Come ha detto lo scrittore:

Oh, prezioso è quel flusso
 Che mi rende bianco come neve;
 Nessun'altra fonte conosco,
 Niente tranne il Sangue di Gesù.

66 Eccolo! Quello netta e purifica, e porta una comunione. "Ancora un po' e il mondo non Mi vedrà più. Tuttavia, voi Mi vedrete, perché Io" (un pronome personale) "sarò con voi, persino in voi, fino alla fine del mondo. E quando Egli lo Spirito Santo sarà venuto, Egli verrà, sarà il Consolatore che il Padre manderà nel Mio Nome. Egli vi mostrerà cose che devono avvenire, e porterà cose alla vostra memoria". Quando? Mentre siamo seduti insieme nei luoghi Celesti in Cristo Gesù, lo Spirito Santo viene tramite la Parola, scendendo, confortando, dando consolazione.

67 L'arrivo della distruzione del mondo! Tutte le cose che sono state ora svaniscono. Ogni speranza è finita, e il mondo non può stare da nessuna parte. Bevono, giocano d'azzardo, spassando,

dando in matrimonio, perché hanno rigettato il vero Fondamento di conforto, lo Spirito Santo.

⁶⁸ Ma noi che crediamo in Lui, stiamo aspettando un Regno che ha da venire (benedetto sia il Nome del Signore!), dove non ci saranno più tristezza, o pianto, o mal di cuore; ma pace, e gioia, e amore, e immortalità, prenderà il suo posto un giorno.

⁶⁹ Gettate le vostre preoccupazioni! Se avete preoccupazioni, gettatele su di Lui, perché Egli ha cura di voi. Gli altri guidano a morte Eterna. Questo guida a Vita Eterna. E un uomo è fatto in modo da volere quel Consolatore. Egli vuole un consolatore, perché è stato fatto in quel modo. Ecco come Dio lo ha assemblato, ha edificato dei comparti in lui; la sua anima, la sua coscienza, la sua vista, ogni cosa fu posta insieme. E in questo piccolo spazio, di qualcosa che lo rende felice, per dargli consolazione, per togliere da lui la preoccupazione e il nervosismo, Dio si stabilisce là con lo Spirito Santo. Oh, che immagine! Che verità!

⁷⁰ Ora, mio povero amico abbattuto, se sei qui e non lo sai, sono un testimone che quella è la verità. Sono una persona nervosa, agitata. Irlandese, da entrambe le parti, e—e sono nervosi e bevitori. E mia madre è indiana per metà. Che effettivamente, per nascita, mi renderebbe un rinnegato. È così. Oh, sarei una persona terribile, quasi un mezzo sangue. Ma cos'è successo? Ho trovato qualcosa che ha preso quel piccolo posto in me, e ha dato pace che passa la comprensione, e sono venuto dalla morte alla Vita, dall'oscurità alla Luce. Oh, non potrei mai rinnegare Quello. È la mia Vita. Egli è tutto!

⁷¹ Stando là all'ospedale, quando giunsi più vicino dei trentatré anni di ministero, giunsi più vicino che mai ad arrendermi a Satana. Quando la mia piccola, Sharon Rose, stava morendo all'ospedale. E mi trovavo là, e il dottore non sapeva neanche che ero nella stanza.

⁷² Non mi lasciava entrare, perché aveva la meningite. Disse: "Billy, la darai a Billy Junior. Non entrare là".

E dissi: "Dottore!" Ed egli mi fece sedere.

⁷³ Disse all'infermiera, disse: "Vai, prendi della medicina, e dagliela".

⁷⁴ Lei uscì con un piccolo bicchiere, alto circa *così*, e disse: "Prendi questo, Fratello Branham".

⁷⁵ E dissi: "Mettilo giù". E la osservai finché non uscì dalla stanza. E scesi per il corridoio, e scesi nel seminterrato!

⁷⁶ E là era sdraiata la mia bambina, sdraiata là con le mosche sugli occhi. Una piccola rete per zanzare sopra il suo volto, l'aveva scalciaata via.

E visitai la madre della piccola sdraiata all'obitorio. Suo fratello, Billy, in un ospedale, seriamente malato. Mio padre era

appena morto nelle mie braccia, alcune settimane prima. E mio fratello era stato ucciso, all'improvviso. Ed era là, e io nient'altro che un ragazzo predicatore! E guardai a lei, e guardai. Dissi: "Oh, Sharon, cara! È il papà, mi riconosci?" E so che mi riconosceva. Stava cercando, sembrava, mi salutasse. E i suoi piccoli occhi si incrociavano. Stava soffrendo così tanto, vedevo quei piccoli occhi blu che si incrociavano.

⁷⁷ E allora la guardai. E caddi sulle ginocchia, e dissi: "Dio, sua mamma si trova là al—l'obitorio, dovevamo seppellirla al mattino. Non prendere la mia bambina, Signore. Lascia che la cresca. È così dolce! E non prenderla, Signore". Proprio allora, sembrava che venisse un lenzuolo nero, che si stendeva, proprio interruppe la visione da lei. "La prendi, comunque!" Mi alzai.

⁷⁸ E allora Satana venne al mio fianco, e disse: "E poi Lo serviresti? Eccoti, nient'altro che un ragazzo. E intendi... Cos'hai fatto? Stando all'angolo della strada ovunque potessi, e hai digiunato finché sei diventato così debole che non potevi salire un palo di un telefono, per lavorare. E cos'hai fatto se non predicare e piangere e pregare? E una parola da Lui cambierebbe l'intera immagine, ma lo farebbe? No, non lo farà. La lascerà morire. E allora ti girerai e Lo servirai?" Giunsi quasi, in quell'ora... .

⁷⁹ Quando le mie gambe non mi sostenevano più, mi appoggiai al letto. Dissi: "Sharry, riconosci papà". E lei aveva... sentire come ansimava, e guardava. Io—io sapevo che stava morendo.

⁸⁰ Io pensai: "Solo una parola! Non dovrebbe neanche parlare, solo guardare; La sua mente cambierebbe proprio l'immagine, e la meningite la lascerebbe e lei sarebbe sanata. Solo una parola! Ma Egli non lo farà".

Satana disse: "Allora continuerai a servire Lui?"

⁸¹ E pensai: "Dove andrei? Cosa farei? A chi andrei? Dov'è la mia speranza? Qualcosa mi avvenne", Dissi, "alcuni anni fa quaggiù, e so che Lo amo!"

⁸² Mi avvicinai al letto, posi le mie mani sul suo capo, dissi: "Cara, Dio ti ha data, e Dio ti sta togliendo, benedetto sia il Nome del Signore!"

"E se anche mi uccidessi, tuttavia confiderò in Te!"
Sissignore!

⁸³ Ho detto: "Ti porterò, cara, e ti porrò fra le braccia di tua madre nel—l'obitorio delle pompe funebri, fra circa un'ora da adesso. Ma se Egli mi ucciderà, non c'è niente a cui possa andare. Egli è l'unica speranza che ho mai trovato. È l'unico fondamento. È l'unico conforto che ho mai avuto. E dove potrei andare ora per conforto, se non fosse per Lui?"

⁸⁴ Quando ho detto quello, gli Angeli vennero e la portarono via. E proprio quasi collassai, ma qualcosa avvenne! Era il mio Consolatore. Venne da me. Si prese cura di me.

⁸⁵ Salii alla tomba, giorno dopo giorno, per affrontare l'obbligo di andare là ogni giorno, per piangere e pregare. Il senatore di stato era un membro della mia chiesa, la chiesa battista. E così allora io—io stavo salendo per strada, e il Sig. Isler, disse . . . Salì e mi vide, si fermò, e corse su e mi abbracciò. Indossavo scarponi, era proprio dopo l'alluvione del '37. E stavo camminando per strada, le mani dietro di me. E il Sig. Isler si fermò, e corse da me, disse: "Billy, voglio chiederti qualcosa, figliolo". Era un uomo anziano, è ancora vivente, molto avanzato negli anni ora.

E dissi: "Che cos'è, Sig. Isler?"

⁸⁶ Disse: "Ti ho sentito predicare. Ti ho sentito parlare, e come hai esaltato Cristo e hai detto tutte queste cose di Lui! Ed Egli lascia che tuo papà muoia nelle tue braccia, con un'overdose di medicina che l'ha ucciso".

⁸⁷ Un dottore l'ha ucciso. Non sapendo quello che faceva, gli ha dato mezzo grano di stricnina, e l'ha ucciso. E io . . . Ed è morto proprio fra le mie braccia, guardandomi in volto.

⁸⁸ Due o tre giorni dopo quello, ho visto morire una cara Cristiana, mia nuora, la moglie di mio fratello; e l'ho vista alzarsi e guardare il pettirosso nell'albero, e cantare: "C'è una Terra oltre il fiume".

⁸⁹ Là mia moglie morente, le tenevo la mano, diceva: "Bill, ne hai parlato, ne hai predicato, ma non sai quanto è glorioso spostarsi da questa vita all'Altra". Tutte queste cose che Gli avevo visto fare!

⁹⁰ E, oh, lui disse: "Ora Egli sta prendendo tutto quello che hai, cosa significa Egli per te ora?"

⁹¹ Dissi: "'Tu sei la fonte di ogni mio conforto, più che vita per me; chi ho sulla terra oltre a Te, o chi in Cielo oltre a Te?' Oh!"

Egli disse: "Significa questo per te?" E dissi: "Significa questo per me!"

⁹² Salii sulla collina dove lei fu sepolta. E sedevo là per un po', e sembrava come se una colomba uscisse, cantasse, o tubasse, la sera tardi mentre sedevo là e pensavo a lei, e la bambina era sdraiata là nelle sue braccia. E sembrava che la brezza, soffiando attraverso i pini, cantasse.

C'è un Paese oltre il fiume,
 Che essi chiamano i dolce divenire,
 E solamente raggiungeremo quella riva per
 mezzo della fede;

Uno alla volta arriviamo al portale,
 Dove dimoreremo con l'immortale,
 Un giorno suoneranno quelle campane dorate
 per te e per me.

⁹³ Le ultime cose che dissi a mia moglie quando morì, e le diedi un bacio di addio. Disse: “Non vivere da vedovo, Billy. Prendi una buona donna riempita con lo Spirito di Dio, per crescere i miei figli”. Non sapeva che la bambina sarebbe morta il giorno dopo. E disse: “Ti incontrerò in quel mattino”. Lei disse . . .

⁹⁴ Dissi: “Stai là ad est della porta. E quando vedrai Abrahamo, Isacco, e Giacobbe, e quei figli del Regno che entrano, inizia proprio a gridare: ‘Bill! Bill!’ il più forte possibile. Prenderò i bambini e ti incontrerò là”. Quello fu il mio ultimo appuntamento con lei. E per l'aiuto di Dio, porrò di nuovo ogni mia preoccupazione su di Lui, con il conforto dello Spirito Santo, che un giorno renderò vero quell'appuntamento, quando la incontrerò là.

⁹⁵ Per grazia di Dio, rimarrò sul campo di battaglia e predicherò finché tutta la mia vita sarà logora per il Regno di Dio.

⁹⁶ Oh, gettate le vostre preoccupazioni su di Lui, Egli ha cura di voi. Ora Egli ha cura di voi, ora lo sappiamo. Chiediamo, solo per pochi minuti, se Egli ha cura di noi. Bene.

⁹⁷ Egli ebbe cura del lebbroso quando Egli era qui sulla terra. Il lebbroso sedeva là.

⁹⁸ Avete mai visto un lebbroso? Oh, ne ho visti molti, li ho abbracciati, bianchi di lebbra. Sembra l'interno di un seme girato all'esterno.

⁹⁹ Seduto dove nessuno lo toccherebbe, giù nel fango e nella terra e sozzura della strada, circa sudicio quanto potrebbe esserlo, dove ognuno aveva timore di andargli vicino. Era un . . . Era un reietto. Era scacciato dalla società della città, dalla società della chiesa, dalla società di—di tutto quello che c'era nella città. Nessuno voleva avere per niente a che fare con lui. Se facevano qualcosa, gli lanciavano un pezzo di pane e glielo facevano prendere da terra. Non si avvicinavano a lui.

¹⁰⁰ Ma Gesù ebbe cura di lui. Camminò proprio da lui, e si sedette. Posso proprio vederLo imporre le mani su di lui, e dire: “Lo voglio, sii tu sanato”. Oh, Egli ebbe cura di lui. Quando nient'altro ebbe cura, Egli ebbe cura.

¹⁰¹ Quando nient'altro avrà cura di voi, Egli ha ancora cura!

¹⁰² C'era un vecchio mendicante, con le maniche tutte lacerate, la barba su tutto il volto, e niente da mangiare, seduto vicino alla porta un giorno, mendicando. E il Figlio di Dio, sulla strada del Calvario, per essere crocefisso, con i peccati del mondo su di Sé; ma uno grido: “Tu Figlio di Davide, abbi pietà di me!”

103 Un uomo di quel calibro, un uomo, un Presidente, un sindaco, il governatore di stato, uno della forza di polizia, fermarsi per una cosa simile? Raramente lo troverete.

104 Ma Gesù ebbe cura. Egli mise le sue preoccupazioni su di Lui, ed Egli ebbe cura. Egli disse: “Cosa vorresti che facessi per te?”

Disse: “Signore, che possa ricevere la mia vista”.

Disse: “La tua fede ti ha salvato”. Egli ebbe cura di lui.

105 Una volta ci fu una donna immorale, come un'alcolizzata o una prostituta, così immorale che le donne della città non l'avrebbero toccata. Era una reietta. Uscì per prendere acqua, dovette aspettare fino a mezzogiorno. Non poteva venire con le donne rispettabili. Nessuno avrebbe voluto niente a che fare con la donna. Era stata sposata, e aveva avuto un mucchio di mariti, e allora viveva con un convivente. Nessuno aveva cura di lei. Erano troppo rigidi e freddi. Nessuno aveva cura!

106 Ma Egli ebbe cura di lei al punto che le disse i segreti del suo cuore, e perdonò ogni peccato. E mise in lei Qualcosa, poiché corse nella città, dicendo: “Venite, vedete un Uomo che mi ha detto le cose che ho fatto”.

107 Vedete, ecco cosa Lo rende grande per me. Non è un pallone gonfiato. Era la grazia di Dio per la gente. Era l'amore di Dio espresso in carne umana. Non importa quanto piccolo o insignificante, Egli aveva cura; immorali, ebbri, alcolizzati, qualsiasi cosa fosse.

108 Penso alla cara Rosella Griffith, a Chicago. Il suo libro ora sta uscendo. Che è venuta alla riunione, così vile al punto che i famosi Alcolisti Anonimi l'avevano rifiutata. E circa sei o otto famosi ospedali di Chicago avevano tolto il suo nome dal libro, “non deve venire” là. Al punto che era così in basso, al punto che l'unica cosa rimastale era una giacca che le aveva dato sua madre; la tagliò all'interno e mise le sue bottiglie là dentro, un'alcolizzata tale, affinché non congelasse a morte, si sdraiava negli scoli durante la notte. Una giovane donna, intelligente, istruita; una miserabile megera. Seduta nella balconata, lassù in Indiana dove stavamo tenendo una riunione, nessuno sembrava aver cura. Se avessero saputo chi era, si sarebbero allontanati da lei.

109 Ma Gesù ebbe cura. Egli si mosse, e disse: “La donna seduta lassù, il suo nome è Rosella Griffith. È un'alcolizzata. È stata abbandonata dagli Anonimi e non possono fare niente per lei. E così ogni speranza se ne era andata. Ma lei credette a Lui. COSÌ DICE IL SIGNORE. Da quest'ora in poi, niente più alcool”. Ed ora è una Cristiana dolce, amabile; di luogo in luogo, e di bettola in bettola, di prigione in prigione, predicando il Vangelo, per salvare alcolizzati.

¹¹⁰ Gesù ha cura, quindi solo gettate su di Lui le vostre preoccupazioni. Nella vostra tristezza, Egli ha cura. Voi, quando perdetevi i vostri cari, Egli ha cura. Egli ha cura dei morti, coloro che sono morti in Cristo.

¹¹¹ Un giorno, Egli era così triste nel Suo cammino, poteva a malapena avanzare. Ma venne un—un gruppo dalla città, una processione funebre, e una piccola madre che freneticamente alzava le mani in aria, e se le stringeva. “O Iehovah, perché l’hai preso? È il mio unico figlio!”

¹¹² Era stanco e affaticato, ma ebbe cura di quella povera piccola donna dal cuore infranto. Si avvicinò ai—i portatori che—che portavano il—il feretro, e lo toccò, e disse: “Figlio, alzati!” Perché? Egli aveva cura.

Egli comprende. Ora sappiamo, tramite la Sua vita, che Egli ha cura.

¹¹³ Ora la domanda è, per noi stasera, voi avete cura? Egli ha cura. Ma ora voi avete cura? Se non avete cura, allora Egli non può aiutarvi. Ma, se avete abbastanza cura, o vi preoccupate abbastanza di voi stessi! Ho sentito persone fare questa affermazione folle, “Non mi importa cosa ne sarà di me”. Oh, my! Di certo mi importa di quello che sarà di me. Certo, io sì. Mi importa. E credo che ogni persona, nel giusto senso, ha cura. Voglio sapere cosa mi avverrà. E se so che Egli mi ama, non c’è nessun altro che potrebbe amare così. Egli ha cura di voi. Egli ha cura di voi. Non importa quanto siate piccoli, quanto siate insignificanti, quanto poveri, quanto indifferenti, quante volte avete provato e fallito, Egli ha ancora cura. Egli ama ancora bussare alla porta del vostro cuore. Ma siamo ingrati per quello? Qui in un giorno dove . . .

¹¹⁴ Ve l’ho appena detto. Spero non passi sopra la vostra testa. Spero non sia passato proprio con leggerezza, ma ricordate queste parole. Che, ogni cosa è alla fine. La civiltà è alla fine. La democrazia è alla fine. Tutto! Questa nazione è crivellata, proprio in ogni tempo potrebbe scoppiare a pezzi. Oh! Altre nazioni, il mondo, è alla fine. Perché, ogni cosa mortale deve morire, affinché l’immortalità possa prendere il suo posto. Dobbiamo arrivare a questo punto. Ci siamo. Siamo alla fine. E non c’è altro fondamento, non c’è nient’altro che potete. . . E nient’altro ora può prendersi cura tranne Gesù, ed Egli ha cura.

¹¹⁵ Non vi interessa abbastanza da sottomettere a Lui la vostra vita, per amarLo, per andare nelle strade, per andare dal vostro capo, dal vostro vicino, ovunque, con uno spirito dolce, gentile? Separatevi dalle cose del mondo, e vivete una vita così pacifica, dolce, che altri vedano Gesù in voi. Non sentite di doverlo a Lui? Non facciamo gli ingrati, voi gente qui.

¹¹⁶ Ieri sera quando sono uscito, una piccola donna era alla porta. Spero sia qui stasera. Quando sono passato, era là con un

bambino. Ha iniziato a piangere. Non era una Cristiana. Ma non voleva interferire con il Messaggio, quindi prese il suo bambino e uscì di soppiatto con esso. Quando sono andato alla porta, ha detto: “Oh, come avrei voluto sentire la fine di quel Messaggio!” Ed io . . .

117 Qualcosa mi ha proprio detto: “Questo è provi- . . . non provvidenziale. Questo è da Dio”.

Ho detto: “Signora, sei una Cristiana?”

118 Ha detto: “Nossignore. Spero di esserlo prima o poi”. Una madre dall’aspetto amorevole, con un bambino in braccio.

119 Ho detto: “Egli è qui. Non rimandarlo troppo a lungo”. E là abbiamo chinato i capi, insieme là, e pregato. E ho chiesto a Dio di attirare la sua anima.

120 E alla fine, quando ho finito di pregare, ha detto: “Amen”. E ha iniziato ad asciugarsi le lacrime dagli occhi.

121 Perché? Mostrò. Quando voleva il Messaggio, sebbene, se non lo avesse ricevuto, forse qui c’era qualcuno che lo ha afferrato. Voleva che qualcun altro lo afferrasse.

122 E cos’ha fatto? Dio ha avuto cura. Così l’ha fatta stare proprio là, proprio esattamente nel posto, per riceverlo. Eccolo. Egli ha cura. Egli sa come operare proprio bene le cose. Siamo abbastanza grati?

123 Mi ricorda di una storia di qualcosa che è avvenuto in una città vicina. Degli anni fa, una madre aveva mandato sua figlia all’università. Il suo nome era Mary. E così la ragazza era una brava ragazza, quando era partita da casa. Aveva . . . Sua madre aveva lavato i panni sull’asse, e così via, per—per pagare la sua strada per l’università. E un giorno andò in visita a casa. E si era mescolata con un gruppo misto di persone. Ed era in amicizia con una ragazza incredula che era molto mondana ed empia.

124 Ed è un peccato quando ci si isola con dei tali. Separatevi dalle cose del mondo. Uscite! Non siate migliori, non cercate di agire come foste migliori; ma non macchiate le vostre vesti con il peccato. “Non siate partecipi dei peccati di altri uomini”. Se volete dire una parola di incoraggiamento alle persone, bene. Ma non rotolate con il maiale! State lontano da ciò. È così.

125 E lei era scesa nella fogna con questa ragazza. E allora quando venne a casa, il treno di fermò davanti. E la ragazza, seduta al finestrino, guardò fuori.

126 Ed ecco là c’era una donna anziana, che era tutta deturpata su tutto il volto, e il collo era rinsecchito molto, piccole mani ossute così, guardando con tutto quello che aveva nel cuore, cercando qualcosa che scendesse dal treno.

127 E questa ragazza era con Mary, disse: “Mary, guarda quella donna anziana dall’aspetto di una strega!” Disse: “Non ha un aspetto terribile?” E quella era la madre di Mary.

128 E Mary, a causa dei sentimenti della sua amica, disse: “Sì, lo è. Davvero!”

129 E quando scesero dal treno, Mary presa in quella condizione, sua madre si avvicinò correndo e disse: “Oh, cara, sono così felice di vederti!”

130 E Mary girò la schiena a sua madre. E disse: “Non ti conosco”, e iniziò ad allontanarsi.

131 E avvenne che c’era un controllore che si trovava là, e saltò su questo vagone, e disse: “Aspetta un minuto!” E attirò l’attenzione di tutti attorno. Disse: “Tu figlia della miseria! Come puoi voltare la schiena alla tua stessa madre a motivo della piccola fuori di testa che è con te? Non ti vergogni di te stessa, Mary?”

132 Disse: “Sono venuto a sapere per caso. Ascolta qui, giovane donna”, all’altra ragazza che aveva fatto l’affermazione in merito. Disse: “Quella è sua madre. E Mary non arriverà mai a vedere il giorno in cui sarà bella la metà di sua madre. La conoscevo quando era giovane”. E disse: “Era felicemente sposata. E aveva questa piccola bambina, Mary. Ed era al piano di sopra, e aveva aperto le finestre in modo che la—la brezza avrebbe... E la piccola culla lassù”. E disse: “Andò di sotto e stava facendo il bucato, appendendolo nel cortile dietro. E la casa prese fuoco. E prima che se accorgesse, la casa era tutta in fiamme, i vicini correvano. E quando la madre di Mary arrivò, disse, disse: ‘La mia bambina! La mia bambina, è al piano di sopra!’ E i pompieri dissero: ‘La casa è fuori controllo. Non c’è modo di prenderla ora’. Ma cosa fece lei? Si tolse il suo piccolo grembiule, che era bagnato di acqua del bucato, e se lo avvolse attorno al volto, e corse attraverso quelle fiamme. E i poliziotti cercarono di fermarla. Corse velocemente su dalle scale. Perché? La sua amata bambina giaceva là. E prese la bambina, e pensò: ‘L’indumento bagnato mi ha protetto. Ma ora se riporto la bambina attraverso, quelle fiamme la faranno a pezzi’. Così avvolse la bambina nella sua veste bagnata, la tenne al suo seno, e corse attraverso le fiamme. Ed esse le tolsero la pelle dal viso”.

133 Disse: “Ecco perché è brutta. È brutta, perché tu fossi bella. E vorresti dire che volteresti la schiena a tua madre che ha fatto un tale sacrificio?” Nella vergogna, chinò il capo.

134 Penso sia il modo in cui dovremmo essere. Questo Vangelo, questo Consolatore che abbiamo, questo Spirito Santo che il mondo chiama “fanatismo”, che la gente vuole dire che costoro sono “santi rotolanti”, vi vergognate? Vi vergognate del sacrificio che Gesù ha fatto laggiù alla croce, affinché potessimo avere questo conforto? Lo scambiereste per il conforto del mondo, una popolarità di qualche vicino? Dio non voglia!

135 Possiamo gettare le nostre preoccupazioni su di Lui, perché Egli ha cura di noi! Possiamo amarLo e tenerLo caro con tutto quello che è in noi!

136 E, oh, come tornarono i discepoli, gioendo perché furono reputati degni di portare il vituperio del Suo Nome, ecco come mi sento stasera. Non mi importa, potete dire che sono “fuori di testa”, potete chiamarmi “santo rotolante”. E la mia chiesa Battista mi ha detto che avevo perso il senno, o sarei giunto al punto di essere un santo rotolante.

137 Mio padre e mia madre mi misero fuori di casa, senz'altro che un sacco di carta sotto il braccio, con sotto dei vestiti; una piccola camicia e un cambio di biancheria, e un paio di calze, era tutto quello che avevo. E la mia stessa famiglia disse: “Non puoi portare qui attorno quella roba e rimanere nostro figlio”. E sono andato a New Albany, non sapendo dove andare, senza posto dove posare il capo.

138 Ma, fratello! E il diavolo venne da me in quell'ora, alla morte della mia figlia. Molte volte, sono arrivato, ma so dove si trova la salvezza! Non potevo rinnegarLo! Se anche mi uccidesse, non posso rinnegarLo. Sono passato dalla morte alla Vita, per grazia di Dio. Ogni mia preoccupazione è stata gettata su di Lui, perché Egli ha cura di me. Ed Egli ha cura di te.

Ora chiniamo i capi solo un momento.

139 E, mi chiedo, se non avete mai gettato tutte le vostre preoccupazioni su di Lui; potreste gettarne alcune, ma avete proprio un po' di timore di gettarle tutte. Come il credente di confine, come in Ebrei 10. È detto, in Ebrei il 6° capitolo, è detto:

... vedendo che crocifiggiamo nuovamente noi stessi il Figlio di Dio...

... e consideriamo il sangue del patto, con cui siamo stati santificati, cosa impura, e... fatto oltraggio alle opere di grazia?

140 Ebrei 10, disse:

... se pecciamo volontariamente dopo... aver ricevuto la conoscenza della verità, non rimane altro sacrificio per il peccato,

Ma una... spaventevole aspettazione di giudizio, ed una infocata gelosia...

Poiché sappiamo...

Egli è cosa spaventevole di cader nelle mani dell'Iddio vivente.

Mentre c'è misericordia, misericordia alla Fonte, spazio alla Fonte!

141 Quella Scrittura, mentre pregate, vorrei parlarvi. A cosa si riferisce quella Scrittura, “Una volta illuminati, mai in grado

di arrivare alla piena conoscenza”? Come il credente di confine, come in *Genesi 14*, o quando il—quando il. . . In *Esodo*, dove gli israeliti arrivarono alla terra promessa, assaggiarono proprio l’uva della terra promessa; ma tornarono con codardia, timorosi, “Non possiamo andare di là, l’opposizione è troppo grande”. Credenti di confine, gente che verrà in chiesa e, oh, dirà: “È meraviglioso”, ma non ci mettono mai mano. Non vogliono mai cadere all’altare, e dire: “Dio, riempiami di Spirito, e fammi diventare uno dei Tuoi figli”. Linea di confine! Non lo vogliamo.

¹⁴² Siamo veri Cristiani. Che questa chiesa sia infiammata, riunioni di preghiera che proseguono sempre, riunioni in città, ovunque; operanti, senza doverlo dire, ma volendo operare sempre per il Regno di Dio. E che altre chiese che sono rappresentate qui, possano i loro membri tornare alla propria chiesa, con quell’esperienza. Gettare le nostre preoccupazioni su di Lui, perché Egli ha cura di voi. Egli è il Consolatore.

¹⁴³ Se c’è una tale persona stasera, che confessa onestamente davanti a Dio di non avere quella pace, da poter gettare su di Lui ogni preoccupazione, ma lo volete; ci avete provato, ci siete inciampati, ma non siete mai arrivati al punto in cui veramente potete proprio completamente arrendere voi stessi a Lui, e vorreste farlo, vorreste dire: “Ricordami in preghiera, Fratello Branham, mentre alzo la mano”? Vorreste alzare le mani ora, dire solo: “Ricordati di me, Fratello Branham, in preghiera”. Dio ti benedica, signora. Dio ti benedica, sorella. Benedica te, e te, e te qui. Sì. E là dietro sul fondo, Dio ti benedica. Egli vede le vostre mani che si alzano. Il Signore ti benedica, signora. Dio ti benedica sorella proprio qui davanti. E Dio benedica te là dietro, fratello mio. Egli ha cura di voi. Eravamo soliti cantare un piccolo cantico;

Egli ha cura di te,
Egli ha cura di te;
Nella luce o nell’oscurità,
Egli ha cura di te.

¹⁴⁴ Ricordate, Arizona, il mio primo viaggio qui, e mi avete cantato “addio” con quel cantico, un piccolo coro spagnolo qui dalla chiesa del Fratello Garcia; quando ci riunivamo insieme là in California, quando scesi per la fila, piangendo, e salutando l’un l’altro. Molti sono papà e mamma, e molti di loro sono passati al di là del velo, stasera. Ma Egli ancora ha cura di voi. Egli continuerà ad avere cura. Quando non c’è altro che avrà cura, Egli avrà cura. Ora Lo amate, e volete. . . Volete che Egli abbia cura di voi, e volete aver cura di Lui. Alzate la mano, dite: “Ricordami in preghiera, Fratello Branham. Stasera ho un bisogno che non sono capace di porre sull’altare. A meno che. . .”

145 E allontanatevi soltanto, gettatelo sul Signore, e dite: “Signore, sono—sono un fumatore”. Dio ti benedica, fratello. “Sono un bevitore. Sono—sono bugiardo. Non riesco a smettere di scherzare, dire barzellette sporche. Non riesco proprio a smettere di prendere un sorso, una bevuta in compagnia, sono con una folla. Io—io voglio—io voglio allontanarmi da tutto quello. Io—io—io sono una persona che cerca sempre cose malvagie, le strade sono piene di—di donne impure e uomini. E—e io—io voglio—io voglio allontanarmi da quello. Vorrai, O Dio, farmi essere in grado di gettare ogni mia preoccupazione, stasera, su di Te?”

146 Alzerete la mano, direte: “Prega per me, Fratello Branham. Ora qui arrendo ogni cosa, e la metto sull’altare, e getterò tutte le mie preoccupazioni su di Lui”? Ce ne sarebbe un altro prima di pregare?

147 Dio benedica questo, giovane individuo seduto qui con la mano alzata, il piccolo con la giacca rossa. “Un bambino li guiderà”, veramente le Scritture sono giuste.

148 Ce ne sarebbe un altro da qualche parte, vorresti solo alzare la mano, e dire: “Prega per me”? Dio ti benedica, il giovane ragazzo spagnolo seduto qui. Qualcun altro? Dio ti benedica in quel posto, signora, vedo la tua mano. Là, signore, vedo la tua. E il giovane uomo spagnolo là dietro. E questa signora seduta qui. Lo vedo. Dio vede la vostra mano, Egli conosce la vostra emozione. Ti benedica, sorella. Dio ti benedica, fratello. È buono. Qualcun altro vorrebbe dire: “Ricordati di me, Fratello Branham”? Dio ti benedica là dietro, figliolo. Dio ti benedica, sorella. E te, la ragazzina seduta qui. Molto indietro là, vedo la tua mano, quel grande uomo forte con la mano in aria. Dio ti benedica seduto qui, giovane, proprio al meglio della vita, seduto qui con il capo chino.

149 Oh, che momento! Vengono prese decisioni, “Posso gettare su di Lui tutte le mie preoccupazioni?” Potrebbe sembrare strano. Dio benedica questa coppia anziana qui. “Getterò le mie preoccupazioni su di Lui”. Sì, solo semplicemente arrendete ogni cosa. Io . . . [Punto vuoto sul nastro—Ed.] “Ecco tutte le mie preoccupazioni, su di Te. Io credo”. Dio ti benedica, giovane signora là dietro, la ragazza spagnola. Quel giovane. Quella giovane signora. Sì. Dio vi benedica. È buono. Sarebbe un altro appena prima di pregare ora? Ricordate, state facendo la vostra . . .

150 Benedici questo ragazzino. Benedici questa giovane donna qui. Oh! (E voi in preghiera, voglio solo dire qualcosa.) Una delle piccole visioni più dolci! Se c’è un domani, là è seduto un ministro che mi guarda, di circa quattro anni.

151 Ora ricordate, lo spirito di discernimento, Non l’ho dato qui nella chiesa proprio nell’ultima sera o due. Sto prima aspettando

qualcos'altro. Ci sono persone sedute qui con testimonianze nei loro cuori (lo so), guarite anni fa, e tutte queste cose. Ma voglio mettere prima le cose importanti. Poniamo le nostre anime in modo che possiamo proprio confidare in Dio e porre ogni cosa sull'altare, dire: "Signore Dio, eccomi".

Se non che il Tuo Sanguine fu versato per me,
E che mi esorti a venire a Te,
O, Agnello di Dio, vengo! Vengo!

¹⁵² [Il Fratello Branham inizia a cantare sommessamente *Così Qual Sono*—Ed.] Ora mi chiedo... essendo che molti hanno alzato le mani.

¹⁵³ C'è qualcosa in una chiesa, che è dolce. È dove si riuniscono i santi, volta dopo volta, per pregare, dove viene predicato il ministero dal palco. C'è qualcosa di amabile in merito alla chiesa. Oggi il mondo è così popolato, è piuttosto difficile tenere una campagna in una chiesa, la gente in piedi, accalcata.

¹⁵⁴ E mio prezioso fratello e sorella, circa dodici anni fa sono venuto da voi, come un giovane che iniziava nel ministero. Molti di voi sono ancora qui. Vedo la Sig.ra Waldroff qui. Dove, fu portata là dentro, morta, su una lettiga, con il cancro al cuore; è stato anni fa. E lo Spirito Santo l'ha riportata di nuovo in vita. I suoi dottori hanno dato la testimonianza e ne hanno i documenti. Altri seduti qui che... È dimostrato, amici, che Egli vi ama.

¹⁵⁵ Vorreste venire quassù ora stasera? Voi che avete alzato le mani, avete qualcosa che volete gettare sul Signore, vostra preoccupazione, vorreste venire qui e solo lasciarmi pregare per voi? Venite, alzatevi. Voi che non conoscete Cristo come vostro Salvatore. O se Lo conoscete, e avete delle abitudini di cui non potete sbarazzarvi, o qualcosa, vorreste venire qui? Ora non vergognatevi. Dite: "Ho alzato la mano, Fratello Branham". Allora certamente saliresti qui e diresti: "Confesso pubblicamente di aver bisogno di Cristo. Voglio venire qui e prendere posizione".

¹⁵⁶ Egli disse: "Se vi vergognate di Me, davanti agli uomini, Io mi vergognerò di voi davanti al Padre Mio e i santi Angeli. Ma se Mi confesserete davanti agli uomini, Io lo confesserò davanti al Padre Mio e i santi Angeli".

¹⁵⁷ Vorreste uscire e venire proprio lungo la corsia ora? Venite proprio quaggiù e state in piedi.

¹⁵⁸ Una giovane donna viene, forse oltre... Immagino una donna cinese, ora scende per fare la sua confessione pubblica di aver bisogno di Cristo. Dio ti benedica, sorella. Proprio là. Sarò con te in un momento.

¹⁵⁹ Vorrebbero degli altri venire proprio ora mentre cantiamo? Dio ti benedica, signore.

Dolcemente e teneramente...

160 Ora se volete gettare le vostre preoccupazioni su di Lui, venite, gettatevi qui sul Suo altare.

Chiamandoti . . .

161 Solo alzatevi, scendete proprio qui. Vogliamo stare qui e pregare per voi, imporvi le mani.

Vedete alla Porta Egli aspetta e veglia,
Vegliando . . .

162 Per cosa sta vegliando? Vegliando per vedere se davvero lo intendevate, o meno. Venite ora, venite. Lo intendevate sul serio? Certo, lo intendevate sul serio.

Vieni a casa, vieni, vieni . . .

Dio ti benedica. Dio ti benedica, giovane in quel posto.

Voi che siete tristi, venite a casa;
Seriamente, (Dio!) teneramente, Gesù . . .

163 Stasera avete una preoccupazione di cui non riuscite a liberarvi, volete gettarla sul Signore? Scendete.

Oh, peccatore, vieni a casa!
Vieni a casa, vieni a casa,
Voi che siete tristi, venite a casa;

164 [Il Fratello Branham lascia il pulpito e prega con le persone all'altare, mentre un altro fratello continua a cantare *Dolcemente E Teneramente* con la congregazione, e parla a loro—Ed.] . . . ? . . .

Sebbene abbiamo . . .

165 Non volete venire ora, proprio attorno, inginocchiatevi attorno, per la preghiera. Voi che non siete soddisfatti, proprio nel posto dove vi trovare, non volete venire? Venite.

. . . per te e per me.

Vieni a casa,

Dio ti benedica, giovane. Dio ti benedica, fratello.

. . . casa,

Voi che siete tristi, venite a casa;

166 [Il Fratello Branham lascia il pulpito e prega con le persone all'altare, mentre un altro fratello continua a cantare *Dolcemente E Teneramente* con la congregazione, e parla a loro—Ed.] . . . ? . . .

Vieni a casa . . .

167 Ci sono alcuni che non hanno lo Spirito Santo, non sono mai stati riempiti con lo Spirito di Dio, non siete certi della vostra posizione? Alzate la mano, dite: "Non ho ricevuto lo Spirito Santo, Fratello Branham". Avete ricevuto lo Spirito Santo da quando avete creduto? Se non lo avete, alzate le mani. Vorreste venire e inginocchiarvi proprio qui ora, e lasciare che

preghiamo per voi, per ricevere lo Spirito Santo? Venite ora mentre cantiamo.

Vieni a casa . . . vieni a casa,
 Voi che siete tristi, venite a casa;
 Seriamente, teneramente, Gesù sta chiamando,
 Chiamando, O peccatore, vieni a casa!

Perché dovremmo indugiare quando Gesù . . .

¹⁶⁸ Non volete venire ora, proprio attorno, ora mentre Gesù sta chiamando? Forse potrebbe essere la vostra ultima chiamata. Non lo sappiamo. Potrebbe non esserlo; ma comunque potrebbe essere. Non volete venire? Non correte il rischio su ciò. Se non siete certi, venite ora. Volete venire?

. . . tarda e non dà ascolto alla Sua
 misericordia,
 Misericordia per te e per me?
 Vieni a casa,

Dio ti benedica, fratello, sorella.

. . . casa,
 Voi che siete tristi,

¹⁶⁹ Lo prenderai da qui, fratello. Dio vi benedica.

[Il Fratello dice: “Dio ti benedica, Fratello Branham. Grazie per avermi chiesto di cooperare”.—Ed.]



EGLI HA CURA DI VOI ITL60-0301
(He Careth For You)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese la sera di martedì 1° marzo 1960 alla First Assembly Of God, a Phoenix, Arizona, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice of God Recordings.

ITALIAN

©2018 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.

www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org